



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza

Legge 17.7.1890 n. 6972 R.D. 7.6.1928 n. 1353

00147 ROMA - Piazzale Antonio Tosti n. 4

TEL. 06/51858205 FAX 06/5120986

DETERMINA DEL SEGRETARIO GENERALE N. 271 del 13 Giugno 2019

OGGETTO: Concessione del congedo straordinario retribuito ex art. 42, comma 5 del D.Lgs. n. 151/2001 della dipendente Sig.ra M. F.

Ufficio proponente: Ufficio Personale

Estensore dell'atto
Sig.ra Tiziana Loreti

firma T. Loreti addì 13/06/2019

Il Responsabile del Procedimento sotto riportato, a seguito dell'istruttoria, con la sottoscrizione del presente atto attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico

Il Responsabile del Procedimento
Sig.ra Silvana Cianfarani

firma S. Cianfarani addì 13/06/2019

Il Responsabile dell'Ufficio Bilancio con la firma del presente atto attesta che i costi di cui al presente atto sono da imputare sui seguenti capitoli e articoli di bilancio

☐ non comporta impegno di spesa

☒ la spesa è già imputata al cap. 6 art. 2 bilancio 2019

Il Responsabile dell'Ufficio Bilancio: Dott.ssa Roberta Valli

firma R. Valli addì 13/06/2019



Il Funzionario del Personale

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n.796 dell'11 dicembre 2018, con cui è stato disposto un nuovo commissariamento dell'IPAB Istituto Romano di San Michele;

Visto il decreto del Presidente della Regione Lazio n. 100003 del 9 gennaio 2019 –pubblicato sul BURL n.4 del 10 gennaio 2019 - con il quale è stato nominato Commissario Straordinario dell'IPAB Istituto Romano di San Michele il Dott. Vincenzo Gagliani Caputo per un periodo di 12 mesi decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURL, *"nelle more delle procedure di approvazione del nuovo statuto, al fine di garantire il corretto e regolare svolgimento delle funzioni di competenza nonché l'ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ente"*;

Preso atto dell'effettivo insediamento del Dott. Vincenzo Gagliani Caputo in data 14 gennaio 2019 nelle funzioni di Commissario Straordinario;

Preso atto del Decreto del Commissario Straordinario n.57 del 14 marzo 2018 con il quale è stato affidato l'incarico triennale di Segretario Generale al Dott. Claudio Panella;

Premesso, che l'art. 42, comma 5, del *"Testo Unico decreto legislativo 26.3.2001 n. 151 Congedo straordinario per assistenza portatori di handicap"*, così come modificato dalla *"Legge 24.12.2003 n. 350, comma 106. Congedo per l'assistenza ai disabili"*, stabilisce che i lavoratori dipendenti pubblici possono usufruire, a domanda, di congedi straordinari, per un periodo massimo di due anni nell'arco della vita lavorativa, per assistere figli con handicap grave in relazione al quale è stata accertata ai sensi dell'art. 4, comma 1 della legge 104/92 la situazione di gravità contemplata dall'art. 3, comma 3, della medesima legge 104/92;

Visto l'art. 42, comma 5, del D.lgs. n. 151/2001 così come modificato dall'art. 4 del D.lgs n. 119/2011 che prevede quanto segue: *"Il coniuge convivente di soggetto con handicap in situazione di gravità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, ha diritto a fruire del congedo di cui al comma 2 dell'articolo 4 della legge 8 marzo 2000, n. 53, entro sessanta giorni dalla richiesta. In caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti del coniuge convivente, ha diritto a fruire del congedo il padre o la madre anche adottivi; in caso di decesso, mancanza o in presenza di patologie invalidanti del padre e della madre, anche adottivi, ha diritto a fruire del congedo uno dei figli conviventi; in caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti dei figli conviventi, ha diritto a fruire del congedo uno dei fratelli o sorelle conviventi"*;

Atteso che la Circolare n. 1 del 03/02/2012 Dipartimento della Funzione Pubblica, Servizio Studi e Consulenza Trattamento Personale, stabilisce che il congedo è fruibile anche in modo frazionato a giorni interi, ma non ad ore, e affinché non vengano computati nel periodo di congedo i giorni festivi, le domeniche e i sabati nel caso di articolazione dell'orario su cinque giorni, è necessario che si verifichi l'effettiva ripresa del lavoro al termine del periodo di congedo richiesto;

Premesso

- che con Determina n. 87 del 03/09/2012 è stato concesso alla Sig.ra M. F. il congedo straordinario retribuito per assistere il proprio padre, per 30 giorni con decorrenza dal 03/09/2012 al 02/10/2012;



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

- che con Decreto n. 223 del 07/08/2017 è stato concesso alla Sig.ra M. F. il congedo straordinario retribuito per assistere il proprio padre, per 32 giorni con decorrenza dal 8/08/2017 al 8/09/2017;

Atteso che la Sig.ra M. F. dipendente a tempo indeterminato di questo Ente in qualità di Esecutore - Cat. B1 è figlia di G. F.;

Vista l'istanza prot. n. 4199 del 11/06/2019 presentata dalla dipendente Sig.ra M. F., finalizzata alla concessione di un periodo di congedo straordinario retribuito per assistere il proprio padre Sig. G. F., per i seguenti periodi - dal 17/06/2019 al 28/06/2019 per un totale di 12 giorni, dal 8/07/2019 al 26/07/2019 per un totale di 19 giorni e dal 5/08/2019 al 30/08/2019 per un totale di 26 giorni;

Visto altresì il verbale sanitario non rivedibile redatto in data 06.07.2006 dalla Commissione per l'accertamento dell'handicap che riconosce lo stato di gravità di cui all'art. 3 comma 3. della legge 104/1992 al Sig. G. F.;

Preso atto della necessaria presenza della Sig.ra M. F. accanto al proprio padre e del suo diritto ad usufruire del congedo straordinario;

Visto l'art. 21 del D. Lgs. 04.05.2001 n° 207;

Visto il vigente Statuto;

per quanto in premessa specificato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

PROPONE

- 1) di concedere alla Sig.ra M. F. la fruizione del periodo di "Congedo straordinario" ai sensi dell'art. 42 comma 5, del D.Lgs 151/2001 per assistere il proprio padre;
- 2) il periodo decorrerà dal 17/06/2019 al 28/06/2019, dall'8/07/2019 al 26/07/2019 e dal 5/08/2019 al 30/08/2019 per un totale complessivo di 57 giorni;
- 3) alla Sig.ra M. F., ai sensi del comma 5, art. 42 del D.lgs n. 151/2001, sarà corrisposta una indennità pari all'ultima retribuzione percepita;
- 4) il congedo di cui trattasi, utile ai fini del trattamento di quiescenza, non sarà valutabile né ai fini del trattamento di fine servizio (indennità premio di servizio ed indennità di buonuscita) né del TFR (Circolare n. 11 del 12 marzo 2001 della Direzione Centrale Prestazioni Previdenziali).

Il Funzionario del Personale
Sig.ra Silvana Cianfarani



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

IL SEGRETARIO GENERALE

Letta la proposta del presente provvedimento presentata come indicato in frontespizio;

Preso atto che l'Ufficio proponente il presente provvedimento con assunzione di unilaterale responsabilità amministrativa tecnica, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata dal Responsabile del Procedimento, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della legge n. 20/1994 e s.m.i. nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, primo comma della legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Vista la legge 17.7.1890 n. 6972 e s.m.i.;

Visto l'art. 21 del D. Lgs. 04.05.2001 n. 207;

Visto lo Statuto dell'Ente;

per quanto in premessa specificato, parte integrante e sostanziale della presente determina

DETERMINA

- 1) di concedere alla Sig.ra M. F. la fruizione del periodo di "Congedo straordinario" ai sensi dell'art. 42 comma 5, del D.lgs 151/2001 per assistere il proprio padre;
- 2) il periodo decorrerà dal 17/06/2019 al 28/06/2019, dall'8/07/2019 al 26/07/2019 e dal 5/08/2019 al 30/08/2019 per un totale complessivo di 57 giorni;
- 3) alla Sig.ra M. F., ai sensi del comma 5, art. 42 del D.lgs n. 151/2001, sarà corrisposta una indennità pari all'ultima retribuzione percepita;
- 4) il congedo di cui trattasi, utile ai fini del trattamento di quiescenza, non sarà valutabile né ai fini del trattamento di fine servizio (indennità premio di servizio ed indennità di buonuscita) né del TFR (Circolare n. 11 del 12 marzo 2001 della Direzione Centrale Prestazioni Previdenziali).



Il Segretario Generale
Dott. Claudio Panella



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

PUBBLICAZIONE

Determina n.271 del 13.06.2019

Si attesta che la **Determina n.271 del 13.06.2019**
ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della L.18.06.2017 n. 69 e ss.mm.ii. è stata pubblicata
sul sito istituzionale dell'Istituto Romano di San Michele in data **13.06.2019**

Il Segretario Generale
(Dott. Claudio Panella)